



COMUNE DI GROSSO

RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE
ESERCIZIO 2018

(Delibera Civit n.5/2012)

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Grosso definita con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 58 assunta in data 18/12/1998, modificata con deliberazioni della giunta comunale n. 43, assunta in data 13/12/2002, esecutiva ai sensi di legge, n. 38, assunta in data 20/6/2003, esecutiva ai sensi di legge, n. 42, assunta in data 6/7/2006, esecutiva ai sensi di legge, n. 43 del 22/12/2011, esecutiva ai sensi di legge, n. 38 assunta in data 19/06/2014, esecutiva ai sensi di legge e n. 6 del 10/03/2016;

L'assetto organizzativo, costituito da 2 Aree Funzionali (amministrativa/economico finanziaria/vigilanza – tecnica manutentiva) si conforma a principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che promuovono:

- a) la piena autonomia gestionale dei responsabili dei servizi, nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici, in attuazione del principio di separazione delle competenze e delle responsabilità degli organi di governo da quelle dei responsabili dei servizi;
- b) la razionalizzazione del processo di programmazione e controllo;
- c) l'integrazione tra le varie funzioni, attuando un sistema efficace di comunicazione interna, prevedendo strumenti di coordinamento sia stabili che in forma di progetto;
- d) l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre pubbliche amministrazioni;
- e) la formazione e l'aggiornamento del personale.

I titolari delle posizioni organizzative delle due aree di cui sopra, nominati con provvedimenti sindacali, nell'anno 2018, analogamente agli anni precedenti, hanno esplicitato la loro attività, sulla base degli obiettivi fissati dall'organo politico con il documento unico di programmazione 2018/2020, nonché del Piano Esecutivo di Gestione opportunamente predisposto, con il quale sono stati fissati gli obiettivi di mantenimento e quelli di miglioramento contestualmente all'assegnazione delle risorse contenute nel bilancio annualità 2018.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono stati intrapresi diversi provvedimenti mirati sia ad assolvere obblighi e scadenze di legge sia per il miglioramento della funzionalità degli uffici e conseguentemente dei servizi gestiti dagli stessi.

Sono stati inoltre assolti gli obblighi previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in ordine alla trasparenza e diffusione di informazioni. Invero è stata continuamente aggiornata la sezione allestita sul sito istituzionale dell'ente, denominata "amministrazione trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni ed i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Si rammenta che l'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42. Per le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali, la riforma è disciplinata dal titolo I° del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali è stata prevista per il 1° gennaio 2015, per effetto della proroga disposta dall'art. 9 del decreto legge 102/2013.

Il nuovo sistema contabile, alquanto complesso e articolato ha prodotto effetti non solo sul sistema di gestione della contabilità (nuova classificazione), ma anche sulla modalità di programmazione degli interventi (forniture, servizi, lavori). Le innovazioni più consistenti hanno riguardato l'introduzione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, le condizioni essenziali per il mantenimento dei residui attivi e passivi, ovvero per l'eliminazione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati realizzati gli interventi i cui finanziamenti, avendone le caratteristiche, erano stati inseriti nel fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

La progressiva introduzione degli obblighi di trasmissione dei dati contabili e di quelli riferiti alle opere pubbliche attraverso il sistema BDAP, si è dimostrata alquanto impegnativa sommandosi alle altre incombenze già gravanti sugli uffici comunali.

Si allega relazione conclusiva stilata dal nucleo di valutazione.

NUCLEO INDIPENDENTE di VALUTAZIONE

Comune di Grosso

Alla cortese attenzione del Sindaco, Spingore Lorenzo

Grosso, 26 febbraio 2019

Oggetto: Relazione conclusiva anno 2018

In ottemperanza alle disposizioni e ispirati dai principi enunciati dal D.Lgs 150/2009 e dal D.lgs. 74/2017 per gli Enti Locali, l'Organismo di valutazione in data odierna relaziona sui seguenti temi:

1. Attuazione del ciclo di gestione della performance e funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione
2. Assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità
3. Attuazione controllo successivo atti ex legge 213/12
4. Assolvimento adempimenti legge 190/12
5. Proposta della valutazione annuale delle Posizioni Organizzative
6. Proposta della valutazione annuale del Segretario Comunale.

1. Attuazione del ciclo di gestione della performance e funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione.

Per l'anno 2018 l'Ente ha adottato un Piano degli Obiettivi e delle Performance, con atto n. 22 del 29/03/2018 e validato dall'Organismo di Valutazione, in quanto ritenuto coerente con le fasi del ciclo di gestione della performance descritte nell'art.4 comma 2 del D.lgs.150/09 e adeguato nel fornire, attraverso indicatori oggettivi, elementi utili alla misurazione e alla valutazione delle performance attese.

La metodologia di valutazione proposta dall'Organismo di Valutazione è stata recepita dall'Ente con Deliberazione di Giunta n. 18 del 08/05/2017 è stata introdotta come previsto, e di seguito se ne sintetizza l'iter e l'attuazione che si è data ad ogni passaggio.

- Verifica degli obiettivi proposti e dettagliati nel Piano delle Performance: l'Organismo ha verificato il sussistere dei requisiti richiesti dall'art. 5 c.2 del D.lgs 150/09 per la formulazione degli obiettivi
- Monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi: vista la tardiva approvazione del Piano delle Performance, l'Organismo non ha ritenuto opportuno effettuare un monitoraggio intermedio



- Consuntivazione del Piano degli Performance Anno 2018: l'Organismo di Valutazione ha esaminato i report prodotti dai titolari di Posizione Organizzativa (**All.n.1**) da cui emerge il grado di raggiungimento degli obiettivi.
- Valutazione conclusiva: l'Organismo di Valutazione ha esaminato le proposte di valutazione formulate da ciascuna PO per i propri collaboratori ed ha espresso la propria valutazione nei confronti delle PO.

Si fa rilevare che l'intero processo è stato attuato a tutti i livelli nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

2. Assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità

L'ente ha recentemente adempiuto a quanto previsto nelle Delibera n. 141/2018 di ANAC, adeguando il sito internet e dando atto, attraverso la compilazione della griglia della trasparenza e la relativa attestazione, del livello di trasparenza. Tali informazioni sono contenute nel sito dell'Ente nell'apposita sezione.

Le contenute dimensioni del Comune di Grosso, come sovente accade per i piccoli Enti, favoriscono un contatto diretto tra amministrazione e cittadini e facilitano un continuo scambio di informazione in merito all'andamento della gestione dei servizi offerti dall'Ente.

3. Attuazione controllo successivo sugli atti ex L. 213/12

L'ente, in attuazione di quanto disposto nel proprio regolamento sui controlli interni, di recepimento delle disposizioni contenute nel D.L. 174/12 (legge 213/12), ha provveduto ad effettuare per l'anno 2018 il controllo successivo sugli atti amministrativi e a consegnare i report conclusivi all'Organismo di Valutazione.

4. Assolvimento adempimenti legge 190/12

L'ente ha recentemente adempiuto a quanto previsto nella legge 190/12, attraverso l'adozione dell'aggiornamento del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione adottato con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 30/1/2018.

5. Proposta della valutazione annuale delle Posizioni Organizzative

Esaminati i report di risultato di ciascuna area organizzativa, ravvisata la coerenza dei risultati conseguiti con quelli attesi per ogni obiettivo assegnato, se ne certifica il raggiungimento pieno ai fini della corresponsione delle premialità.

Secondo la metodologia di valutazione, il punteggio che esprime la performance ottenuta dai dipendenti, siano essi PO oppure collaboratori, si ottiene dalla media fra il punteggio relativo all'esito degli obiettivi assegnati e il punteggio relativo all'esito dei comportamenti organizzativi.

Il sistema prevede cinque fasce di merito che, secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione decentrata, definiscono il premio da corrispondere a ciascun dipendente.

Ciò premesso, l'Organismo di Valutazione:

- viste le valutazioni espressa dalla posizione organizzativa a proposito dei collaboratori loro assegnati;
- sentito il Segretario Comunale, Dott. Paolo De Vecchi, in merito ai comportamenti organizzativi agiti da ciascuna PO;
- effettuata la valutazione sui risultati e sui comportamenti organizzativi per ciascuna PO come da schede allegate (**All. n.2**)

esprime parere complessivamente positivo in ordine al raggiungimento delle prestazioni attese per l'anno 2018 dei titolari di Posizione Organizzative e propone l'erogazione della relativa indennità di risultato secondo il punteggio ottenuto.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati ottenuti a seguito della conclusione del processo valutativo.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE:

VALUTAZIONE FINALE	%
< 50%	0%
VALUTAZIONI COMPRESSE TRA 50% E 64,99%	0%
VALUTAZIONI COMPRESSE TRA 65% E 79,99%	0%
VALUTAZIONI COMPRESSE TRA 80% E 89,99%	0%
≥90%	100%



DIPENDENTI:

VALUTAZIONE FINALE	0%
< 60%	0%
TRA 61% E 100%	Effettivo raggiungimento del risultato ottenuto.

6. Proposta della valutazione annuale del Segretario Comunale

Secondo la metodologia di valutazione, il punteggio che esprime la performance individuale del Segretario Comunale si ottiene per il 50% dalla media dei punteggi che rappresentano le performance di area e per il restante 50% dalla valutazione sui comportamenti.

L' Organismo di valutazione:

- effettuata la valutazione sui risultati e sui comportamenti organizzativi come da scheda allegata **(All. n.3)**

esprime parere positivo in ordine al pieno raggiungimento delle prestazioni attese per l'anno 2018 dal Segretario Dott. Giovanni D'Alessandro, che ha conseguito un punteggio complessivo che lo colloca nella prima fascia e pertanto propone la corresponsione della retribuzione di risultato nella misura definita dalle Amministrazioni. Tale indennità dovrà essere ripartita con il Comune di Mathi, secondo quanto disposto in convenzione.

L'Organismo dispone che la presente relazione venga pubblicata, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale dell'amministrazione, per assicurarne la visibilità.

Nucleo Indipendente di Valutazione

Dott.ssa Valeria Alasonatti

